**AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

**SCADENZA: 5 LUGLIO 2019**

**“SCUOLA ATTIVA LA CULTURA”**, bando rivolto a tutte le **istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado** delle città metropolitane e città capoluogo di provincia singolarmente e/o loro reti e consorzi anche come capofila di partenariati.

FOCUS DELL’AZIONE: LA COLLABORAZIONE CIVICA

La collaborazione civica è un traguardo importante che Cultura Futuro Urbano si propone di raggiungere attraverso l’azione “Scuola attiva la cultura”, finanziando progetti che prevedono il coinvolgimento degli abitanti di comunità e quartieri complessi.

In particolare, l’azione finanzierà progetti che mirano a diversificare e ampliare l’offerta culturale, anche in collaborazione con i partner - istituzioni pubbliche, soggetti privati locali, istituzioni cognitive, società civile organizzata, artisti e creativi – grazie all’apertura in orario extra curricolare delle scuole situate nelle aree prioritarie e complesse delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia.

Particolare attenzione sarà dedicata all’azione di monitoraggio attraverso una valutazione dei risultati raggiunti.

CHI PUÒ ACCEDERE AI BANDI

**Nell’ambito del Piano Cultura Futuro Urbano‚ il Ministero per i beni e le attività culturali – Direzione generale arte e architettura contemporanea e periferie urbane – l’Avviso pubblico ha per oggetto il finanziamento di progetti culturali finalizzati alla rigenerazione urbana attraverso la realizzazione di attività culturali e creative. L’Avviso vuole inoltre stimolare la realizzazione di progetti‚ attività culturali e creative innovative che facciano leva sull’azione collettiva e sulla collaborazione civica e sperimentino forme di partenariato pubblico-comunità.**

Nell’ambito dell’azione strategica “Scuola attiva la cultura”, potranno avere accesso ai bandi tutte le **istituzioni scolastiche statali secondarie di primo e secondo grado** delle città metropolitane e città capoluogo di provincia singolarmente e/o loro reti e consorzi anche come capofila di partenariati.

Alcuni esempi di soggetti per il **partenariato**:

* Enti pubblici, regioni, comuni, province (es. assessorati alla cultura);
* Associazioni e Istituzioni culturali non profit;
* Fondazioni non profit;
* Università e Centri di Ricerca (dipartimenti attivi nei settori culturali e creativi);
* Associazioni, comitati o gruppo informali di cittadini attivi.

Alcuni esempi di soggetti per il **partenariato in qualità di co-finanziatori**:

* Esercizio commerciale od artigianale di vicinato e di quartiere anche con riferimento a mestieri antichi e/o tradizionali;
* Imprese culturali e creative;
* Professionisti esperti di progettazione culturale per la creatività urbana.

Il finanziamento erogabile è fissato nella misura massima dell’80% dei costi ammissibili e comunque entro il limite massimo di 80.000‚00.

I progetti potranno essere presentati **dal 7 maggio 2019 fino alle ore 12:00 del 5 luglio 2019**.

Link : <http://dev-cultura-futuro-urbano.pomilio.it/index.html>